

VareseNews

Coppa del mondo ma non solo: a Varese il vertice tra gli organizzatori europei del canottaggio

Pubblicato: Venerdì 5 Aprile 2024



Manca una settimana al via della prima tappa della **Coppa del Mondo 2024 di canottaggio**, ospitata sulle acque (alte) di **Varese**. Il maltempo dei giorni scorsi ha messo a dura prova l'organizzazione, ormai roduta, dal comitato locale (**Varese Rowing**) che però ha **garantito non solo la disputa** delle regate ma anche il **funzionamento** di tutta la macchina, sugli standard richiesti dalla federazione internazionale.

Lo ha spiegato oggi – **venerdì 5 aprile** – il direttore generale di Varese Rowing, **Pierpaolo Frattini**, affiancato da **Antonio Franzi** per la Camera di Commercio in una conferenza stampa allestita nella sede del **gruppo Novauto** (uno degli sponsor principali) a Masnago. «La **situazione straordinaria del lago** ci ha creato problematiche ma allo stesso tempo ha anche alzato l'attenzione sull'evento – ha detto Frattini – Insomma: nelle difficoltà **guardiamo anche agli aspetti positivi**. E ringraziamo tutti gli staff e le aziende coinvolte perché stanno garantendo uno **sforzo enorme** e sono anche in leggero anticipo sul cronoprogramma dei lavori».

Le regate porteranno alla Schiranna **circa 460 atleti e un totale di circa 700 accreditati**. Numeri inferiori al 2023 quando però erano presenti anche gli atleti del pararowing, numeri ampiamente **superiori rispetto alla prima tappa di Coppa del Mondo di dodici mesi fa a Zagabria** quando gareggiarono in 260. A Varese mancheranno i colossi extraeuropei (USA e Cina) ma proprio attorno a queste nazionali potrebbe svilupparsi un nuovo filone di **turismo sportivo futuro**.

«Dal 2025 **cambierà la formula della Coppa del Mondo**: ci saranno sempre tre tappe ma molto più ravvicinate, con un solo weekend di riposo tra un appuntamento e l'altro. Questo permetterà **a chi arriva da lontano di programmare la permanenza** per tutte le regate senza dover pianificare trasferte lunghe mesi». Riducendo quindi i costi delle federazioni. E proprio **sul futuro si gioca una partita importante anche per Varese**: l'Andalusia (con Siviglia) ha stretto un accordo con World Rowing che sposterà certamente nel sud della Spagna qualche competizione nei prossimi anni.



«Senza dubbio i **nuovi accordi avranno un peso in ottica futura** per quanto riguarda le candidature: **Siviglia ha un bel centro di allenamento**, strutture valide e ha già organizzato i Mondiali nel 2002, oltre ad avere una valida attività ricettiva. **Rispetto a Varese però la stagione è più corta**: dalla primavera inoltrata il clima è molto **caldo** mentre è un'alternativa valida in inverno. Da parte nostra abbiamo una macchina rodada, un campo di gara moderno e adeguato ma anche una presenza fondamentale quale è **Malpensa**».

Sempre in ottica organizzativa, Varese può essere la **“culla” dei rapporti tra i grandi organizzatori remieri** d'Europa. Mercoledì e giovedì prossimi (10 e 11 aprile) sono infatti previste le riunioni tra i direttori dei grandi campi di regata: oltre a Frattini, per Varese, ci saranno i rappresentanti di **Lucerna, Poznan, Bled** oltre alla stessa **Siviglia, a Zagabria e Monaco** di Baviera. Una novità interessante – **ricorda un po' quel direttivo di AIOCC** di cui fa parte Renzo Oldani tra gli organizzatori del ciclismo – che mira ad aprire il confronto, a **fare rete e a mettere in condivisione idee** e, magari, anche fornitori nell'ottica di limitare i costi. E chissà che la nostra città non dia proprio **il nome a un patto** tra questi protagonisti del remo internazionale.

Intanto Varese conferma di avere fatto centro dal punto di vista della ricettività legata allo sport: «Qui ci sono **competenze qualificate e sinergia tra istituzioni e territorio** – spiega Antonio **Franzi**, per la Sport Commission della Camera di Commercio – **Il turismo sportivo è sempre vivace**, lo vediamo anche con i progetti sul cicloturismo e sulle prossime Olimpiadi Invernali. E accanto ai progetti ci sono realtà economiche come Novauto che si integrano con le proposte turistiche, soprattutto quelle che chiamiamo “active and green”, legate a questa **palestra naturale all'aria aperta che è la nostra provincia**. Ogni anno l'attività del solo canottaggio genera 80-90 mila pernottamenti tra i grandi eventi

e le attività delle squadre di club e nazionali che si allenano sui nostri laghi».

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it